

Liceo e Cfp: l'unione fa la forza

Protocollo fra l'Agenzia Formativa e il Marie Curie per l'interscambio didattico

TRADATE - L'icona di questa mattinata al Centro di Formazione Professionale di via Aldo Moro potrebbero essere quelle mani idealmente disegnate da uno dei relatori: una che lavora e un'altra che mette a disposizione il suo sapere. L'obiettivo comune è quello di far crescere i ragazzi, futuri cittadini di una società in continua evoluzione e che, quasi ogni giorno, modifica il suo schema. Insomma, il protocollo firmato ieri mattina fra l'Agenzia Formativa della Provincia di Varese, rappresentata dalla dottoressa **Sonia Prevedello**, e il Liceo "Marie Curie", una delle scuole di eccellenza del territorio, rappresentato dal dirigente scolastico professoressa **Patrizia Neri**, non è un atto simbolico. Come è tutt'altro che simbolica la sede scelta per questa firma, avvenuta fra gli applausi alle 11.50 di ieri mattina. Il Centro di Formazione Professionale di via Aldo Moro svolge, da decenni, un ruolo primario nel forgiare quella mano d'opera specializzata di cui hanno bisogno le industrie e il terziario del territorio, quindi non solo di Tradate. Un ruolo che l'attuale responsabile del C.F.P., **Giulia Romaniello** ha descritto con dovizia di particolari, sottolineando il ruolo determinante che la scuola svolge nella formazione di ragazzi che «vogliono imparare un mestie-



La firma del protocollo fra l'Agenzia Formativa della Provincia e il liceo "Marie Curie" (foto Blitz)

re». Importanza ribadita anche dal sindaco **Laura Cavallotti**, accompagnata dal presidente del consiglio comunale **Carlo Uslenghi** (ieri, per sua ammis-

sione, nelle vesti di cerimoniere) in visita istituzionale alla scuola di via Aldo Moro, la quale, in alcuni passaggi del suo intervento, ha applaudito quanti hanno promosso la fir-

ma di questo protocollo, già approvato dagli organi esecutivi delle due scuole, e che ha come scopo principale la promozione di un interscambio didattico fra gli alunni, nell'ambito

della partecipazione, come è scritto nella nota che accompagna il documento, degli studenti alla società della conoscenza e delle competenze.

Per dire che gli uni mettono a disposizione la teoria e gli altri la pratica appresa quotidianamente e che sfocerà, una volta concluso il ciclo di studi, nell'esercizio di un mestiere. Lo stesso Parlamento europeo guarda con interesse a questo tipo di collaborazione che ha pure lo scopo di favorire l'integrazione non solo nel campo del lavoro e dello studio. Come primo risultato di questo protocollo la possibilità per i ragazzi del C.F.P. di poter usufruire, la prossima estate, di un aiuto nelle materie di matematica e inglese da parte dei colleghi del "Curie" così da poter colmare eventuali "debiti".

Spettatori interessatissimi una rappresentanza di imprenditori. Si sa quanto essi guardino alla scuola di formazione professionale per poter attingere quella mano d'opera sempre più specializzata, indispensabile per essere competitivi. Ma ai tempi della crisi, come ha spiegato la dottoressa Prevedello, la formazione professionale riguarda anche quegli adulti che hanno perso un posto di lavoro e devono riqualificarsi. E il numero di queste persone, purtroppo, è in costante aumento.

Silvio Peron

AMARCORD DI TULLIO ALBIZZATI

Generazioni di lavoratori si sono formate all'Inapli

TRADATE - (s.p.) In principio fu l'Inapli. Ieri mattina lo ha ricordato, con un pizzico di commozione, l'ex assessore ai lavori pubblici degli anni '70 **Tullio Albizzati**. L'Inapli, che aveva sede al primo piano di un'ala del palazzo comunale, ha formato, per anni, generazioni di tradatesi destinate a intraprendere una professione nelle diverse (e allora numerosissime) aziende del Tradatese: «Lo ricordo con orgoglio - ha detto Albizzati - perchè anch'io ho frequentato le scuole serali.

L'Inapli fu sostenuta economicamente anche dagli imprenditori a cominciare da **Mario Saporiti**. Anche nell'attuale sede del Cfp c'è una parte del mio lavoro come amministratore comunale avendo contribuito, insieme con i colleghi di allora, alla sua realizzazione». Da ricordare anche che nell'aula della sede del Centro di Formazione professionale di via Aldo Moro, dove ieri si è svolta la conferenza stampa, per un certo periodo si è svolto il consiglio comunale.